

Il Policlinico di Genova cerca 1.400 volontari per un secondo studio clinico della soluzione che cura le infezioni respiratorie acute

Covid, al San Martino lo spray nasale per negativizzare i positivi in tempi rapidi

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

A metà maggio del 2021 al San Martino di Genova era iniziata la sperimentazione su 57 volontari - primo studio sull'uomo - di uno spray nasale per curare le forme lievi di Covid 19. Ora prende il via sempre al Policlinico il secondo studio clinico su 1.400 soggetti tra i 18 e i 64 anni per valutare l'efficacia dello spray anche nella prevenzione delle infezioni respiratorie acute. E si cercano i volontari.

A condurre la sperimentazione l'Unità Operativa di Igiene, diretta dal professor Giancarlo Icardi.

Nanotecnologia "intrappola" un acido prodotto dal nostro sistema immunitario

Ad oggi i risultati ottenuti dagli studi pre-clinici e clinici post-commercializzazione hanno confermato l'azione antimicrobica del prodotto e la sua capacità di ridurre la carica virale nelle cavità nasali in pazienti con Covid-19 moderato, accorciando così il tempo necessario alla negativizzazione. Grazie all'azione dell'acido ipocloroso, sostanza prodotta dalle cellule del nostro sistema immunitario per combattere le infezioni e resa pura e stabile grazie a una nanotecnologia che la «intrappola» in una soluzione acquosa, lo spray si è dimostrato capace di rimuovere meccanicamente e uccidere virus e batteri senza tuttavia irritare le mucose di naso e gola.

Viene in sostanza usato 3 o 4 volte al giorno a intervalli regolari per irrigare, idratare e pulire le mucose.



Il professor Giancarlo Icardi ha condotto la sperimentazione

I partecipanti allo studio avranno il vantaggio di essere seguiti durante la stagione invernale da un team di medici e operatori esperti e, in caso di infezione respiratoria, di conoscere il patogeno responsabile della malattia grazie ad un test gratuito. «Partecipare a questo studio è un'ottima occasione per monitorare il proprio stato di salute e, in particolare, per conoscere meglio le cause delle infezioni respiratorie acute. Se si viene selezionati come gruppo di studio, si avrà a disposizione uno spray nasale che si è già dimostrato efficace nei confronti di Covid-19» spiega il professor Icardi.

I numeri del virus: 865 nuovi contagi gli ospedalizzati sono 27 in meno

Se si ha un'età compresa tra i 18 e i 64 anni, è possibile candidarsi scrivendo una e-mail a stx_spray@unige.it o contattando il numero 3316428921. L'osservazione verrà effettuata tramite APP con un semplice click giornaliero.

Gli ultimi dati sull'epidemia Covid registrano 5 morti: anziani tra gli 89 e i 93 anni tutti deceduti al Villa Scassi dall'8 al 13 dicembre. 865 i nuovi contagiati (120 in Asl 1, 115 in Asl 2, 382 in Asl 3, 92 in Asl 4 e 156 in Asl 5), il 14,71% dei 5879 tamponi effettuati. I positivi totali calano a 13921, 92 in meno, grazie ai 952 guariti. Gli ospedalizzati sono 547 cioè 27 in meno, ma i casi in terapia intensiva salgono da 11 a 12. In Asl 2 i degenti sono 7 in meno, mentre al San Martino 11. I pazienti in isolamento domiciliare 9.092, 176 in meno. Solo 1.931 le vaccinazioni effettuate. —

Proteste al San Paolo

Lunghe code per ritirare le medicine in ospedale

LA STORIA

ELENA ROMANATO
SAVONA

Lunghe code, ieri mattina, alla distribuzione dei farmaci dell'ospedale San Paolo.

Nonostante il fatto che ci fossero tutti gli operatori allo sportello la grande affluenza

di persone nella stessa mattinata per ritirare farmaci specifici, distribuiti alla farmacia ospedaliera si sono create lunghe attese con code e proteste degli utenti.

«Mi sono messo in coda dalla mattina presto, già prima delle otto - dice un utente che era alla consegna dei farmaci e c'erano numerose persone in attesa. Alcune persone che

dovevano ritirare i farmaci hanno preso il biglietto, sono andate via a fare del commissioni e poi tornate, per non dover stare troppo. Da quello che ho visto i biglietti distribuiti per il ritiro dei farmaci erano 35. Capisco che magari ci sia stato un grande afflusso di persone ma non è concepibile doversi prendere una mattinata di permesso dal lavoro per ritirare dei farmaci». La farmacia ospedaliera è stata trasferita alcuni anni fa, ed ora si trova vicino all'ingresso del San Paolo, in una collocazione più comoda per gli utenti. Alla farmacia ospedaliera vengono distribuiti quei farmaci che vengono prescritti in dismis-

sione ospedaliera oppure in seguito ad una visita specialistica o ambulatoriale.

Intanto l'Azienda sanitaria è impegnata con i numerosi casi di influenza che stanno costringendo molti savonesi a letto, con febbre alta, e che stanno causando un gran numero di accessi al pronto soccorso soprattutto di persone anziane, colpite dal virus influenzale. Per questo i medici consigliano la vaccinazione antinfluenzale, in particolare le persone più fragili e anziani, anche per aiutare i medici nella diagnosi, visto che i sintomi possono essere simili a quelli di Covid. —